

Mehret, 14 anni, Chiari 1, operata di decompressione (storia scritta dalla mamma Cristiana)

aprile 2015

Mehret gioca a pallavolo, in media è impegnata 4 o 5 volte la settimana. Da un punto di vista fisico non ha particolari problemi, da un punto di vista psichico praticare questo sport è stato uno stimolo per affrontare tutte le difficoltà del post operatorio e per superare momenti piuttosto impegnativi.

La passione per la pallavolo e il desiderio di imparare nuove tecniche l'hanno spronata a superare i giorni in cui il mal di testa e la stanchezza sembrava prendessero il sopravvento, la squadra a vivere momenti divertenti e creare nuove amicizie, le trasferte e i tornei a vivere esperienze nuove a contatto con realtà sportive diverse.

Pratica nuoto (più o meno) una volta a settimana, su suggerimento della Dottoressa Valentini, nuota a dorso in una piscina con acqua calda e fa movimenti che la rilassano molto. In realtà lo fa solo perché è costretta e sinceramente se potesse lo eviterebbe.

Mehret è una "pila" nel vero senso della parola, è una ragazzina che sa avere energie incredibili ma solo se si "ricarica", se non dorme adeguatamente, riposando anche dopo la scuola, non riesce ad affrontare gli impegni della giornata. Sente proprio la necessità di "ricaricare le batterie", passa da uno stato di spossatezza, a una vitalità pazzesca.

Nella foto Mehret e compagne (Francesca e Francesca) che gioiscono durante la partita ad un torneo.

